

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00070463
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	colonna
OGTV - Identificazione	frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenzuola

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

## DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	

DTSI - Da	1150
<b>DTSF - null</b>	

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega tosco-emiliana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra arenaria
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	10
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rotture, consunzioni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Basamento quadrangolare sormontato da anello scanalato, su cui si innesta l'alto e massiccio fusto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Si tratta di una delle sei colonne portanti dell'edificio originario, poste a divisione della navate, visibile tra la seconda e laterza campata sinistra, incassata nelle archeddiature. E' realizzata in bozzette di arenaria; questo tipo di colonne, dalla struttura massiccia ma nel contempo assai elevata, si riscontra quasi identico nelle contemporanee pievi di S. Agata di Mugello e di S. Gervasio a Lobaso, ed aveva la precisa funzione di sostenere direttamente la copertura lignea del tetto. Durante il Settecento il soffitto fu rifatto e le colonne vennero inglobate in una serie di arcate, rimanendo però visibili nella navata centrale. La porzione esaminata è stata riportata alla luce durante i restauri eseguiti nel 1975 a cura del parroco Luigi Breda.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 262596

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Moretti I./ Stopani R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000581
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 64, 189, 191

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Galletti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Caldini R.